

## IL SUDORE DELLA TERRA

di Silvana D'Angelo



Fa caldo, eccome fa caldo all'interno della Terra. Lassù l'hanno capito da millenni. Ci hanno pure costruito la favoletta che, quando muoiono, se sono stati cattivi, sono condannati a stare per l'eternità qua sotto a soffrire.

Lo chiamano "Inferno" e si immaginano di circolare in un oceano di fiamme. Come se quaggiù non avessimo altro da fare che stare appresso a loro inseguendoli con degli enormi forconi.

Vorrei proprio vedere che ne sarebbe di loro se non facessimo il nostro lavoro qui. Che scemi, non si rendono conto. Del resto, anche se lo facessero, basta vedere cosa stanno combinando con la Superficie. Lì, nonostante ne siano consapevoli, continuano a inquinare e produrre fumi velenosi che sono arrivati a stravolgere pure la Stratosfera. Comunque, da noi si lavora!

Ognuno ha la sua mansione; chi dirige sta ancora più in profondità, proprio nel Nucleo. Quanti siano lì dentro nessuno lo sa e neanche di cosa siano fatti: isotopi strani, roba nucleare; emanano energia e calore che noi qui dobbiamo irregimentare e mandare in circolo, altrimenti esplodiamo tutti e chi s'è visto s'è visto.

Quindi qua, chilometri e chilometri sotto la Superficie, siamo occupati a regolare questo calore incommensurabile che viene dal Nucleo, a convogliarlo verso l'alto; a diluirlo in materiale incandescente e poi a farlo scorrere in correnti trasversali di magma, che trascina qua e là zatteroni di crosta terrestre che finiscono per aprirsi e poi scontrarsi a formare montagne, finché non si deposita e si consolida in superficie.

Solo questo so del mio lavoro, della mia vita; perché è questo che facciamo qui: manteniamo questo meccanismo per non fare esplodere tutto. Non ci sono giorni festivi, né ferie. Ogni tanto incontriamo una bolla d'acqua sotterranea e c'è un po' di refrigerio: una bella rinfrescatina, qualche incrostazione di minerali solforosi lasciata depositare e una bella sudata che sbuffa fuori in Superficie come fumo per qualche migliaio di anni.

La cosa divertente è che quelli di fuori questo fumo lo trovano molto interessante e lo studiano con attenzione, ci fanno convegni e lo sfruttano per curarsi e farsi belli: lo chiamano "Termalismo"; ci fanno pure bei soldini.

In certi posti questo sudore esplose in colonne spettacolari di vapore alte un centinaio di metri (li chiamano Geysir) che tutti fotografano mentre esclamano "uh! e "oh!".  
Pensa un po': il nostro sudore!

Sono proprio dei bambini, gli umani. D'altra parte, in confronto a noi, rispetto ai nostri cinque miliardi dei loro anni, sono nati ieri.

Come tutti i bambini si credono il centro dell'Universo e mentre giocano fanno un sacco di danni. Stessero bene attenti, perché ci vuole poco a distruggere tutto. Cataclismi globali ci sono sempre stati: pensiamo ai dinosauri che sono spariti una sessantina di milioni di anni fa per qualcosa che è successo lassù.

Dicono un gigantesco meteorite, non ricordo bene. Del resto, ciò che succede in Superficie non ci riguarda; tutt'al più ci solletica come un pettegolezzo (dicono che il posto lassù sia bellissimo), ma abbiamo molto da fare qui, per qualche miliardo di anni ancora.